



Codifica documento

PON-OR2-07-RUPA

Tipo documento

Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione

Predisposta ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Denominazione gara

Fornitura di materiale elettrico ed elettro- nico

Tipo di procedura

Affidamento di contratto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, disciplina sostitutiva, vigente sino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("codice").

CUP

C87E19000000007

CIG

ZEB3098E60 (componentistica Schroff)
ZEC3098FA0 (componentistica diversa)

Atto di avvio

Richiesta di spesa n. 600

Importo a base di gara

lotto *Schroff*: € 12.925,00
lotto *Altro materiale*: € 3.900,00

Finanziamento / codice

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

PIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"



Indice

| | | |
|-----|---|---|
| 1. | Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante..... | 4 |
| 2. | Il PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" – Proposta PIR01_00010 | 4 |
| 3. | Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura | 4 |
| 4. | Oggetto dell'affidamento – Esigenze e finalità dell'appalto..... | 5 |
| 5. | Avvio e sviluppo formale della procedura..... | 5 |
| 6. | Documentazione d'appalto | 6 |
| 7. | Valore dell'appalto – Lotti | 6 |
| 8. | Soggetti interpellati e condizioni di partecipazione..... | 6 |
| 9. | Acquisizione dei preventivi | 6 |
| 10. | Aggiudicatario – Esito della valutazione | 7 |
| 11. | Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80 | 7 |
| 12. | Conclusioni e proposta di affidamento | 7 |



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Abbreviazioni e acronimi

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica

Stazione appaltante / OAC INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari

SRT Sardinia Radio Telescope

U-BUY piattaforma elettronica INAF per la gestione delle procedure di gara telematiche

Principale normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o “**Codice**”)
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. (**TUSL**)
- Codice civile italiano.

Principali siti Internet

Profilo committente INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari

http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



1. Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari - via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

C.F. 97220210583

P.IVA 06895721006

Codice ISTAT: 092011

Sito web: <http://www.oa-cagliari.inaf.it>

Profilo committente: http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=78&level=2

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del **Codice**, è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, email ignazio.porceddu@inaf.it

2. Il PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020” – Proposta PIR01_00010

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) è una Struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in via della Scienza 5, comune di Selargius (CA). OAC ha inoltre responsabilità gestionale e operativa per il radiotelescopio “Sardinia Radio Telescope” (SRT), in località “Pranusanguni”, comune di **San Basilio (SU)**. Il SRT, “Infrastruttura di Ricerca dell'INAF”, è un radiotelescopio con montatura altazimutale, alto circa 70 metri e dal peso di oltre 3000 tonnellate, con una parabola di diametro pari a 64 metri.

Con nota prot. n. 424 del 28 febbraio 2018, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (“MIUR”) ha emesso lo “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al **potenziamento di Infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020**” (di seguito citato anche solo come “Avviso”).

Detto Avviso ha individuato, all'articolo 2 comma 8 lettera q), il Sardinia Radio Telescope quale “infrastruttura di ricerca” assoggettabile al **potenziamento**, e l'INAF in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. dell'Avviso) a presentare proposta progettuale. In risposta all'Avviso, lo INAF ha presentato la proposta progettuale “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*” (“Proposta”), articolata secondo nove “obiettivi realizzativi” (di seguito citati anche come “OR”).

Con Decreto Direttoriale n. 461 del 14 marzo 2019, il MIUR ha utilmente collocato in graduatoria la Proposta, con un punteggio complessivo di 89 su 100, approvando un importo complessivo pari a € 18.683.000,00 integralmente assegnati alle Regioni in transizione. Successivamente, nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF, con Delibera numero 41, ha approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione per il progetto PIR01_00010 – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, di cui all'Avviso MIUR 424 del 25 febbraio 2018. Nella stessa seduta, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF ha indicato l'INAF – **Osservatorio Astronomico di Cagliari**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. o) del **Codice**, quale **stazione appaltante** per l'espletamento, la gestione e il perfezionamento delle gare d'appalto necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici della Proposta.

3. Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura

La “**Direttiva 2014/24/UE**”, in particolare l'art. 22 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC*”



generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”.

Il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** (“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”) e **art. 52** (“Regole applicabili alle comunicazioni”), recependo quanto disposto dalla “**Direttiva 2014/24/UE**”, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al **Codice**, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Il RUP ha valutato il livello di ridotta complessità della procedura, anche in relazione al principio di economicità, che presiede all’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della fase di selezione del possibile fornitore; visti i prodotti richiesti dal Punto istruttore, che presentano caratteristiche standardizzate e sono offerti da un ampio numero di fornitori, unitamente all’entità della cifra, hanno consentito l’utilizzo dello strumento della “**trattativa diretta**” sulla piattaforma elettronica MEPA/CONSIP.

4. Oggetto dell'affidamento - Esigenze e finalità dell'appalto

Il **bene QRACK** è parte dell’Obiettivo Realizzativo O.R. 2, che ha quale finalità la **realizzazione** presso i Laboratori dell’INAF – Istituto di Radioastronomia di Bologna, di un *ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT*. L’analisi delle schede tecniche dei *beni* che definiscono l’O.R. 2 consente di individuare sostanzialmente due classi di prodotti da acquisire: dei moduli complessi, da realizzare presso operatori economici specializzati su progettazione INAF, e della componentistica “da scaffale” che sarà utilizzata da INAF per l’assemblaggio di altri moduli. Dalla lettura della scheda tecnica di proposta progettuale presentata, il **bene QRACK** appartiene alla seconda classe, ed è, si riporta testualmente, “*costituito da componentistica già presente sul mercato*”.

I requisiti tecnici, funzionali e di prestazione della fornitura sono stati dettagliati nella descrizione allegata alla richiesta di spesa presentata.

5. Avvio e sviluppo formale della procedura

La stazione appaltante adotta una piattaforma telematica sviluppata e gestita *in house*, con accesso riservato garantito tramite credenziali rilasciate dall’Amministrazione, per la gestione integrata del *flusso* autorizzativo della fase iniziale delle procedure d’appalto. Nel caso di specie, il Responsabile scientifico dello “**Obiettivo Realizzativo**” n. 2, l’ing. **Alessandro Orfei** ha inserito la **richiesta di spesa motivata (RS) n. 600 (RS 600)** con la quale propone l’avvio della procedura di acquisto del *bene*, identificato nella “**Scheda degli Obiettivi Realizzativi**” (**Scheda**), con il nome breve “**QRACK**” (codice univoco **PIR01_00010_59154**), indicando come importo da porre a base di gara la cifra di **13.000,00 euro**. La nota di accompagnamento predisposta dal Punto istruttore puntualizzava che, in relazione alla componentistica da acquistare, dovevano essere individuate due sottoclassi di prodotti, di cui la prima include degli articoli di produzione dell’azienda “**Nvent Schroff**” e la seconda è popolata da componentistica non univocamente classificabile come singola categoria merceologica. Le due tipologie di articoli sono associate a due liste prodotti e a due separate procedure di affidamento, indicato come importo massimo rispettivamente pari a **8.100 euro** e a **4.700 euro**.

La **RS 600** ha successivamente ricevuto le approvazioni da parte del **Direttore** e della **dottorssa Federica Govoni, Coordinatrice scientifica** del progetto PON PIR01_00010, nonché Responsabile dei fondi collegati e identificati dal CUP **C87E19000000007**.

La citata richiesta di spesa è stata affidata come RUP allo scrivente, che, valutato l'importo complessivo del bene, e richiamando l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021, ha adottato lo strumento della *trattativa diretta (TD)* offerto dalla piattaforma MEPA/CONSIP, selezionando due operatori economici per ciascuna delle due tipologie di prodotti sopra riportati.

6. Documentazione d'appalto

Per ogni TD è stato adottato l'elenco del materiale predisposto dal Punto istruttore. Gli operatori economici individuati hanno risposto alla TD con l'offerta economica richiesta dallo strumento MEPA, accompagnato per accettazione dall'elenco del materiale firmato digitalmente.

7. Valore dell'appalto - Lotti

Valore dell'appalto – Importo prodotti NVent Schroff

L'importo posto a base di gara è stato pari a **8.100 euro**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, come sopra riportato.

Valore dell'appalto – Importo prodotti diversi

L'importo posto a base di gara è stato pari a **4.700 euro**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, come sopra riportato.

8. Soggetti interpellati e condizioni di partecipazione

Sono stati interpellati per ogni set di articoli due operatori economici, che rendono disponibile un vasto catalogo online di prodotti appartenenti a diverse categorie merceologiche. Come anche riportato da recenti valutazioni del "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", ora "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", *l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato e che l'amministrazione può procedere all'affidamento diretto tramite determina in forma semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016.*

Gli operatori economici presenti sulla piattaforma MEPA sono ammessi a seguito di dichiarazioni sostitutive, la cui verifica di rispondenza al vero è in capo alla CONSIP S.p.A. La stazione appaltante espleta le verifiche previste dalla vigente normativa a monte della sottoscrizione dell'Ordine di Acquisto conseguente la TD.

9. Acquisizione dei preventivi

Modalità e termini per la presentazione dell'offerta – prodotti nVent Schroff

Il RUP ha generato, ai fini di indagare il mercato sui prezzi unitari, disponibilità e quantitativi minimi acquistabili:

1. la **TD_171393**, invitando l'operatore economico **Distrelec Italia s.r.l.** a fornire i prezzi unitari sulla base di un elenco articoli fornito dall'Ente;
2. la **TD_1713932** invitando l'operatore economico **Conrad Electronic Italia s.r.l.**, che non ha risposto alla trattativa diretta.

il Punto istruttore, analizzato l'elenco prezzi proposto dall'operatore economico **Distrelec Italia**



s.r.l. e valutato il valore del *bene QRACK*, ha compilato l'elenco finale, in termini di articoli e quantità, sottoposto per quotazione mediante la **TD_1745393**, per un importo massimo pari a **12.925,00**.

Il RUP ha quindi invitato l'operatore economico **Distrelec Italia s.r.l.**, che ha trasmesso la sua offerta indicando quale importo la cifra di **12.899,75 euro**.

Modalità e termini per la presentazione dell'offerta – Componentistica varia

Il RUP ha generato:

1. la **TD_1713936** invitando l'operatore economico **RS Components s.r.l.**, che ha trasmesso la sua proposta economica offrendo quale importo la cifra di **3.468,00 euro**.
2. la **TD_1713938** invitando l'operatore economico **Farnell Italia s.r.l.**, che non ha dato riscontro entro i termini indicati.

10. Aggiudicatario – Esito della valutazione

Al termine delle operazioni di valutazione

1. è stato proposto di **affidare** alla società **Distrelec Italia s.r.l.**, con sede legale in via Ramazzotti 12, 20020 Lainate (MI), C.F. e partita I.V.A. 10765880157, il cui importo/prezzo chiesto è risultato pari a **12.899,75 euro**, la fornitura degli articoli elencati come **“Materiale Schroff”** in premessa;
2. è stato proposto di **affidare** alla società **R.S Components s.r.l.**, con sede legale in viale T. Edison 110, 20099 Sesto San Giovanni (MI), C.F. e partita I.V.A. 10578740150, il cui importo/prezzo chiesto è risultato pari a **3.468,00 euro**, la fornitura degli articoli elencati come **“Altro materiale”** in premessa.

11. Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80

Lo scrivente ha acquisito per entrambe le società summenzionate il DURC e l'estratto del certificato camerale, verificando che non sussistono a loro carico, ai sensi dell'art. 80 del **Codice**, motivi di esclusione. Non è stato invece possibile, causa persistenti problemi di accesso alla piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'esito delle annotazioni riservate.

12. Conclusioni e proposta di affidamento

Con la presente **Relazione** il **responsabile unico del procedimento** *comunica* al **Direttore** dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari l'esito della procedura di gara in oggetto.

VISTO l'esito delle Trattative Dirette espletate, che hanno indicato:

- la società **Distrelec Italia s.r.l.** come proposta **aggiudicataria** dell'appalto per la fornitura del *bene QRACK*, quota articoli **“nVent Schroff”**, per un **importo contrattuale** pari a **12.899,75 euro**;
- la società **R.S Components s.r.l.** come proposta **aggiudicataria** dell'appalto per la fornitura del *bene QRACK*, quota articoli **“Altro materiale”**, per un **importo contrattuale** pari a **3.468,00 euro**;

VISTO l'esito delle verifiche effettuate in merito alla sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 del **Codice**.

il **responsabile unico del procedimento** propone alla stazione appaltante l'affidamento del



contratto per la fornitura del *bene* individuato con l'acronimo **QRACK**, alle due società summenzionate, per gli importi di competenza.

Ai sensi dello **art. 99** del **Codice**, la **stazione appaltante** documenta lo svolgimento di questa procedura di gara, garantendo la conservazione di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, inclusi gli atti *endoprocedimentali*, le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara. La documentazione è conservata per almeno **cinque anni** a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto o, come nel caso di specie, dalla data di trasmissione della presente **Relazione** all'Ufficio Protocollo della **stazione appaltante**.

La presente **Relazione**, predisposta dal **responsabile unico del procedimento** incaricato in supporto a quanto disposto **dall'art. 99** del **Codice**, viene trasmessa quale **proposta di affidamento** redatta sul portale telematico di gestione dei flussi documentali, utilizzato per l'invio della **RS 600**, nonché all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, per gli atti conseguenti.

La documentazione della procedura di gara di cui trattasi è stata resa disponibile nella cartella "**PON/PON DEFINITIVO/PON_OR2**" predisposta dalla "**stazione appaltante**" nella piattaforma "**Google Drive**".

Il Responsabile del procedimento

Ignazio Enrico Pietro Forceddu

